



REGIONE ABRUZZO

Azienda Sanitaria Locale n. 2 LANCIANO-VASTO-CHIETI

Via Martiri Lancianesi n. 17/19 - 66100 Chieti

C.F. e P. Iva 02307130696

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1576 DEL - 6 NOV. 2013

DELIBERA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Lavori di adeguamento impianto elettrico, rete TD e telefoni nei locali al piano 1° e 2° della palazzina N del presidio ospedaliero clinicizzato "SS. Annunziata" di Chieti - Approvazione Progetto Esecutivo - Indizione appalto ed approvazione documentazione di gara - Provvedimenti H71H13000760005 - C.I.G. n. 5414899403

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Francesco Nicola Zavattaro, nominato con delibera della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 24 del 18 gennaio 2013 ai sensi del vigente Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto del Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, del giorno 06.11.13;

DATO ATTO dell'attestazione di regolarità e legittimità dell'atto da parte del Direttore della predetta Unità Operativa, come acquisita in calce alla proposta medesima;

ACQUISITI i pareri espressi ed attestati in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Aziendale, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

di fare integralmente propria la menzionata proposta di deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e di disporre in conformità della stessa.

Parere favorevole _____

Il Direttore Amministrativo Aziendale
(Dott. Stefano Spadano)

Parere favorevole _____

Il Direttore Sanitario Aziendale
(Dott. Pasquale Flacco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Prof. Francesco Nicola Zavattaro)



Proposta di deliberazione
per il
Direttore Generale

Il Direttore Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, previa istruttoria e attestazione di legittimità e regolarità tecnica del provvedimento,

OGGETTO: Lavori di adeguamento impianto elettrico, rete TD e telefoni nei locali al piano 1° e 2° della palazzina N del presidio ospedaliero clinicizzato "SS. Annunziata" di Chieti - Approvazione Progetto Esecutivo - Indizione appalto ed approvazione documentazione di gara - Provvedimenti. H71H13000760005 - C.I.G. n. 5414899403

PREMESSO:

CHE con l'Atto Deliberativo n.2093 del 28/12/12 l'Azienda prendeva atto della relazione integrativa in data 19/11/12 trasmessa dalla ditta STIN che acclarava la necessità di sgomberare nell'arco temporale di circa 1 anno gli edifici C ed F del P.O. "SS. Annunziata" di Chieti, per le note vicende correlate alla tenuta statica dei Corpi di fabbrica del nosocomio;

CHE con lo stesso Atto contestualmente si prendeva atto anche della relazione elaborata dalla Direzione Medica del Presidio di Chieti e dal Direttore della UOC I.P.M. nella quale venivano indicate le prioritarie azioni e modalità di trasferimento delle UU.OO. insistenti nei Corpi C ed F, attraverso lo spostamento di alcune attività all'interno della Palazzina N;

ACCERTATO:

CHE con l'Atto Deliberativo n.585 del 22/02/91 del Comitato di Gestione della disciolta USL di Chieti, la palazzina N veniva concessa in uso gratuito alla Università Gabriele D'Annunzio per le scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina della citato ente;

CHE con verbale in data 05.08.2013, sottoscritto dalle parti, si addiveniva alla reimmisione in possesso di parte della palazzina N del p.o. clinicizzato "SS. Annunziata" di Chieti da parte della ASL 2 Lanciano Vasto Chieti;

CHE di seguito alla reimmisione in possesso la Direzione Generale disponeva di trasferire alcuni servizi dal corpo E al corpo N in particolare la Direzione Generale e la Direzione Sanitaria di



presidio, come meglio esplicitato nella relazione tecnica amministrativa (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A");

CHE in tale circostanza la U. O. C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione evidenziava la necessità, per dare compiuta esecuzione al trasferimento, di procedere all'adeguamento dell'impianto elettrico, rete TD e Telefoni nei locali al piano primo e secondo dell'edificio stesso;

CHE prima di effettuare gli interventi in parola, è necessario predisporre il progetto esecutivo ai sensi e nel rispetto dell'art. 93 del D.to L.vo n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e secondo le indicazioni stabilite dal D.P.R. n. 207/2010;

CHE ai fini urbanistici, sarà trasmessa la Segnalazione Certificata di Inizio Attività prima dell'inizio dei lavori, secondo quanto previsto dal D.P.R. 06/06/2001 nr. 380 e s.m.i.;

PRESO ATTO:

CHE l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, dopo aver espletato vari sopralluoghi e ricerche varie, ha predisposto il progetto esecutivo relativo ai lavori di: *"lavori di adeguamento impianto elettrico, rete TD e telefoni nei locali al piano primo e secondo della palazzina N del presidio ospedaliero clinicizzato SS. Annunziata di Chieti"* a firma dell'ing. Filippo MANCI, Dirigente responsabile della sopra richiamata U.O.C. redatto in data 21 Ottobre 2013;

VISTA la relazione tecnica illustrativa del progetto esecutivo degli interventi in parola (allegata al presente provvedimento sotto la lettera "A") per l'importo complessivo di € 140.000,00, il quale presenta il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A) Importo per le esecuzioni delle lavorazioni:

1) Importo lavori a corpo	€	98.027,29	
2) Oneri della sicurezza sono soggetti a ribasso	€	1.960,55	
Sommano:			€ 99.987,84

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:

1) Incentivazione art. 92 D.to L.vo 163/2006	€	1.999,76	
2) Spese tecniche	€	5.999,27	
3) Oneri art. 240 D.to L.vo 163/2006	€	4.399,46	
4) Economie fuori dall'appalto	€	4.267,11	
5) Imprevisti	€	4.099,50	
6) Onere e prove di laboratorio	€	2.500,00	
7) Oneri per pubblicazioni, bandi e commissione	€	1.000,00	
8) IVA al 10% su A+ B3+B4	€	10.848,68	
9) IVA 22% su B2+B5+B6+B7	€	4.898,38	
Sommano:			€ 40.012,16
IMPORTO COMPLESSIVO			€ 140.000,00

VISTO l'elenco degli elaborati e le planimetrie del progetto esecutivo degli interventi in parola (allegate al presente provvedimento sotto la lettera "B") nella quale vengono evidenziate le opere da effettuare ai fini della realizzazione degli interventi di cui al progetto in parola;



VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo di che trattasi, redatto ai sensi degli artt. 44-59 del D.P.R. nr. 207/2010, tra il Responsabile del Procedimento e il Progettista firmatario del progetto in data 24.10.2013 (allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C");

CONSIDERATO:

CHE la procedura aperta, prevista dall'art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D.to L.vo nr. 163/2006 e s.m.i. comporterebbe un prolungamento di tempi per l'adeguamento dell'impianto elettrico, rete TD e Telefoni nei locali al piano primo e secondo della palazzina N del Presidio Ospedaliero clinicizzato "SS. Annunziata" di Chieti;

CHE il comma 7 dell'art. 122 del richiamato D.to L.vo n. 163/2006 prescrive che le procedure negoziate sono ammesse nei lavori per importo inferiori a 500.000,00 euro;

CHE l'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, ha predisposto uno schema di lettera d'invito ove sono indicati tutti i requisiti di legge, le caratteristiche degli interventi da effettuare, i tempi di esecuzione, e tutte le altre notizie riguardanti l'appalto per gli interventi in parola, nonché i relativi atti ad essa allegati (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "D");

RITENUTO:

- Il progetto esecutivo in esame, completo ed esaustivo negli elaborati previsti dall'art. 33 del D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 e quindi meritevole di approvazione;
- **DI** approvare il Verbale di Validazione redatto tra il professionista incaricato ed il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 59 del richiamato D.P.R. nr. 207/2010 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C");
- **DI** approvare lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., predisposta dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "D");
- **DI** dare mandato all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla eliminazione di ogni altro impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori, nonché all'individuazione degli operatori economici da scegliere per la procedura negoziata di che trattasi;
- **DI** dare atto che la spesa del progetto pari ad €. 140.000,00 troverà copertura finanziaria tra i fondi del Bilancio Aziendale con prenotazione al sottoconto n. 02.02.01 Immobilizzazioni ed accenti del bilancio di previsione anno 2013.

VISTO il Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e s.m.i.

VISTO il Regolamento di attuazione della Legge quadro sui LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010;

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. **DI** approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di: *"lavori di adeguamento impianto elettrico, rete TD e telefoni nei locali al piano primo e secondo della palazzina N del presidio ospedaliero"*



clinicizzato SS. Annunziata di Chieti" redatto dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni in data 09/05/2013, per l'importo complessivo di €. 140.000,00, come da quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A) Importo per le esecuzioni delle lavorazioni:

1) Importo lavori a corpo	€	98.027,29	
2) Oneri della sicurezza sono soggetti a ribasso	€	1.960,55	
Sommano:			€ 99.987,84

B) Somme a disposizione dell'Amm.ne:

1) Incentivazione art. 92 D.to L.vo 163/2006	€	1.999,76	
2) Spese tecniche	€	5.999,27	
3) Oneri art. 240 D.to L.vo 163/2006	€	4.399,46	
4) Economie fuori dall'appalto	€	4.267,11	
5) Imprevisti	€	4.099,50	
6) Onere e prove di laboratorio	€	2.500,00	
7) Oneri per pubblicazioni, bandi e commissione	€	1.000,00	
8) IVA al 10% su A+ B3+B4	€	10.848,68	
9) IVA 22% su B2+B5+B6+B7	€	4.898,38	
Sommano:			€ 40.012,16
IMPORTO COMPLESSIVO			€ 140.000,00

- Di approvare il Verbale di Validazione redatto in data 24 Ottobre 2013, tra il professionista incaricato ed il Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto di quanto previsto dall'art. 59 del richiamato D.P.R. nr. 207/2010 (Allegato al presente provvedimento sotto la lettera "C");
- Di approvare lo schema di lettera d'invito alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 comma 7 del D.to L.vo n. 163/2006 e s.m.i., predisposta dall'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni e tutti gli atti ad essa connessi (Allegata al presente provvedimento sotto la lettera "D");
- Di dare mandato all'Unità Operativa Complessa Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, affinché si attivi per le successive fasi programmatiche relative alla realizzazione degli interventi, volte alla eliminazione di ogni altro impedimento che potesse ostacolare l'esecuzione dei lavori, nonché all'individuazione degli operatori economici da scegliere per la procedura negoziata di che trattasi.
- Di dare atto che la spesa del progetto pari ad €. 140.000,00 troverà copertura finanziaria tra i fondi del Bilancio Aziendale con prenotazione al sottoconto n. 02.02.01 immobilizzazioni ed acconti del bilancio di previsione anno 2013.
- Di trasmettere il presente provvedimento all'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni, Servizio Bilancio e Ragioneria all'U.O. Sistemi Direzionali ed alla Direzione Medica Ospedale di Chieti,
- di trasmettere copia della presente delibera, altresì, alla U.O.C. Affari Generali e Legali affinché provveda alla sua pubblicazione nell'albo pretorio on-line di questa ASL, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.06.2009, n° 69, con le modalità di recepimento, disposizioni attuative e di gestione dell'albo pretorio informatico aziendale, giusta deliberazione n° 396 del



21.04.2011, disponendo altresì la pubblicazione del presente provvedimento nella "Sezione Amministrazione" di questa Azienda in attuazione del D.Lgs 14.03.2013 n° 33 e s.m.i.

7. DI conferire al presente provvedimento immediata esecutività.

La presente proposta di deliberazione consta di n. 7 (sette) pagine e di n. 4 (quattro) allegati.

Allegati:

- A) Relazione Tecnica;
- B) Elenco elaborati e planimetrie;
- C) Verbale di validazione;
- D) Lettera invito.

L'Istruttore
(Geom. Gabriele Di Renzo)

Il Responsabile Unico del Procedimento - Il Direttore/Responsabile dell'U.O. che
(Arch. Cosimo Di Pipoli) attesta la legittimità e la regolarità dell'atto
(Ing. Filippo MANCI)

Data 06.11.13

Data 06.11.13

Data 06.11.13

Firma

Firma

Firma

Visto: Il Direttore del Dipartimento _____

Data _____

Firma _____



CONTROLLO DI BUDGET

Si attesta, previa verifica, che il costo derivante dal presente atto trova sufficiente capienza all'interno del budget assegnato sul C.E. n. del bilancio (anno)

Il Direttore/Responsabile U.O. _____

Firma _____

RISCONTRO CONTABILE

Si attesta l'esecuzione del riscontro di regolarità contabile e di verifica e/o effettuazione delle scritture contabili anche ai fini della liquidazione e del pagamento.

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Reg. n. _____ del _____ € _____

Il Direttore e/o Responsabile U.O.

Della suesesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno

6 NOV. 2013 con prot. n. 67380

all'Albo della ASL per rimanere ivi affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.

La suesesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal decimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suesesa deliberazione è stata dichiarata "immediatamente eseguibile".

Il Funzionario preposto

Allegato A

REGIONE ABRUZZO
PROVINCIA DI CHIETI
COMUNE DI CHIETI



AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 Lanciano – Vasto – Chieti
C.F. e P. Iva 02307130696

U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzione

Sede Centrale ex Presidio SS. Annunziata via P.A. Valignani - Chieti
Tel.0871-358231 fax 0871-345387

ENTE APPALTANTE:

Azienda Sanitaria Locale 2
Lanciano – Vasto - Chieti
Via Martiri Lancianesi 16/19
66100 CHIETI
Cod.Fisc. e P. Iva 02307130696

LAVORI:

Intervento di Manutenzione Ordinaria
Adeguamento dell'Impianto Elettrico FM
Adeguamento Rete Dati e Telefoni

RELAZIONE TECNICA

Relazione Tecnica

I lavori progettati nel Corpo N sono stati decisi dopo le ultime verifiche di Agosto 2013 circa la possibilità di liberare delle aree per consentire il trasferimento delle attività sanitarie attualmente ancora collocate nei Corpi C e F (oggetti di problemi strutturali) non più nel Corpo N (come era stato deciso in un primo momento) ma nell'ambito ospedaliero stesso.

Due motivazioni principali:

1 - Trasferire degli ambulatori o attività sanitarie nel Corpo N richiede una ridefinizione completa degli spazi e degli impianti, con tempi lunghi.

2 - Dopo un attento sopralluogo, sono state individuate, nell'Ospedale, delle aree attualmente occupate da attività Amministrative come ad esempio l'area della Direzione (corpo E07). Pertanto è stato deciso (vedi verbali di riunioni allegati in particolare il N°08 che riassume le decisioni) di trasferire la Direzione Generale e altri supporti amministrativi dall' Ospedale ai piani attualmente disponibili del Corpo N. Questa operazione richiede soltanto l'adeguamento degli impianti elettrici e reti e un minimo di raffrescamento (tinteggiatura)

A buon conto si allega copia del verbale N°08 del 08ago13.

Di seguito si descrive l'intervento

1 - Oggetto dell'appalto.

1. Generalità

Edificio sito in Comune di Chieti (CH)
ASL02 – Lanciano Vasto Chieti – Nuovo PO "SS. Annunziata"
Via dei Vestini
Edificio Corpo N

2. Tipo di Intervento

L'intervento consiste nella Manutenzione Ordinaria (Impianto di Forza Motrice, Reti Dati e Linee Telefoniche) dell'area destinata ad uffici dei Piani Primo e Secondo del Corpo N, nonché

Per la FM dei collegamenti al quadro elettrico di piano e al quadro generale, con la sostituzione delle linee elettriche, dei magnetotermici e differenziali come meglio indicato nei documenti descrittivi e grafici.
Per le reti dei collegamenti al Rack di Piano (compresa la fornitura e posa) e i collegamenti e attestazione al Centro Stella come meglio indicato nei documenti descrittivi e grafici.
Le dorsali principali sono inseriti in porta cavi nel controsoffitto dei disimpegno e dei corridoi.
Nelle stanze i collegamenti saranno sotto canaline di plastica come meglio indicato nei documenti.

La zona comprende, attualmente degli studi/uffici su corridoi centrale controsoffitto con quadrotti in fibre minerale.

Non si prevede aumento di superficie e di volume rispetto all'esistente.
Non è previsto cambiamento di Destinazione d'uso

3. Elenco delle Opere

Lotto Elettrico

Quadri elettrici di Distribuzione
 Linee di distribuzione principali
 Impianti F.M. e messa a Terra
 Impianti Speciali:
 Rete TD e Telefoni.
 Rack per Reti

Tali interventi fanno parte integrante dell'Appalto anche se non rilevabili nel dettaglio degli elaborati tecnici del progetto esecutivo e, pertanto, sono tutti compresi nel corrispettivo indicato nel prezzo d'offerta.

4. Limiti prestazionali

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste o desunte dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi,

Sono altresì compresi gli attraversamenti dei muri, lo smontaggio dei Quadrotti dei controsoffitti, il loro accatastamento in luogo sicuro (indicato dalla DL) e il rimontaggio alla fine dei lavori.

Restano escluse dall'appalto le seguenti opere che l'Amministrazione si riserva di affidare in tutto o in parte ad altre ditte:

Opere Edili

Gli arredi e le attrezzature
 La tinteggiatura
 Pareti divisorie/attrezzate
 Tende e oscuramenti

Le opere Meccaniche e Idrosanitarie

Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posti a base di gara è definito come segue:

Importi in Euro		Colonna a)	Colonna b)	Colonna a + b)
		Importo esecuzione lavori	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	TOTALE
1	A misura	0	0	0
2	A corpo	98.027,29	1.960,55	99.987,84
3	In economia	0	0	0
1+2+3	IMPORTO TOTALE	98.027,29	1.960,55	1.960,55

Allegato: cs

QUADRO ECONOMICO

A	Importo per le esecuzioni delle lavorazioni		
	Importo lavori	€ 98.027,29	
	Oneri della sicurezza non soggetti e ribasso	€ 1.960,55	
	SOMMANO		€ 99.987,84
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
1	Incentivazione art. 92 D.to L.vo n. 163/2006	€ 1.999,76	
2	Spese Tecniche	€ 5.999,27	
3	Oneri art. 240 D.to L.vo nr. 163/2006	€ 4.399,46	
4	Economie fuori dall'appalto	€ 4.267,11	
5	Imprevisti	€ 4.099,50	
6	Oneri e prove di laboratorio	€ 2.500,00	
7	Oneri per pubblicazioni, bandi e commissioni	€ 1.000,00	
8	I.V.A. 10% su A+B3+B4	€ 10.848,68	
9	I.V.A. 22% su B2+B5+B6+B7	€ 4.898,38	
	In uno le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 40.012,16	€ 40.012,16
	IMPORTO COMPLESSIVO		€ 140.000,00

Fronte

NUOVÓ OSPEDALE "SS. ANNUNZIATA"

CHIETI

TRASFERIMENTI
CORPO C e F

Riunione di Avanzamento N°08

Luogo: Direzione Generale - Sala riunione

Data: 08-ago-13

Oggetto: Status - Programmazione - Avanzamento

Presenti:	Nome	Abbr	Ente	Funzione
	Francesco N. Zavattaro	FNZ	ASL02	DG
	Giuseppe Marlotti	GM	ASL02	DS
	Giampiero Schiazza	GS	ASL02	Area Manager
	Vincenzo Smargiassi	VS	ASL02	UOC Informatica - Reti
	Filippo Manci	FM	ASL02	UOC Invest. Patrim. Manut.
	Cosimo D. Pipoli	CDP	ASL02	Dirigente PM

Diffusione: Presenti ed assenti ai quali si chiedono le rispettive diffusioni interne.
DG-DAA-DSA

Allegati: NA

Legenda:

NA	Non Applicabile	DEC	Direttore Esecutore del Contratto
NC	Non Conformità	WBS	Work Break Down Structure
pp	più presto possibile	DL	Direzione Lavori
pr	prossima riunione	DG	Direzione Generale
urg	urgente	DSA	Direzione Sanitaria Aziendale
		DAA	Direzione Amministrativa Aziendale
		RUP	Resp. Unico del Proced.
		PM	Project Management

Verbale redatto da C.D. Pipoli

Articoli	Descrizione	Competenza	Data
	<i>In Rosso e Corsivo gli argomenti principali e gli aggiornamenti</i>		
1	0 Generalità		
	1 0 Approvazione/Commenti su verbale Precedente <i>In assenza di commenti, il precedente verbale è considerato approvato.</i>		
	2 0 Documenti consegnati durante la riunione: <i>Pipoli propone layout con punti rete per il Secondo Piano.</i>		
	3 0 Oggetto della riunione <i>Proseguono i lavori di Verifica e Programmazione del Trasferimenti decisi con la Delibera del 28dic12.</i>		
2	0 Argomenti invariato dal precedente verbale, non esaminati.		
	1 0 Elenco delle Priorità Rimangono le priorità indicate nei precedenti verbali: Oblitorio richiede una sistemazione e una umanizzazione Pronto soccorso (Progetto, Appalto e Lavori) Percorso fra il Corpo M (Cardio) e il Pronto Soccorso (Progetto, Appalto, Lavori) Il recupero del Corpo N I Piani 7B-12B-14B (Progettazione, Appalto e Lavori) Quest'ultima priorità sono propedeutiche al trasferimento di parte delle attività attualmente nel Corpo C e nel Corpo F.		
	2 0 Situazione nell' Ospedale A seguito della ricognizione, si conferma che le aree 7B, 14B, 12B sono in gran parte "liberabili". Più precisamente:		
	1 7B Composto da 4 stanze per l'assistenza Una stanza ECG Una stanza Ecografia Studi medici Possono essere trasferiti al 5L. Nel 5L sono immediatamente "liberabili" i locali attualmente occupati da Giancrisofaro e Galonga. Il piano 5L è costituito prevalentemente da "Ambulatori", attività compatibile con quelle da trasferire. La parte del 5L occupata da attività a supporto delle Malattie Infettive (biblioteca, riunioni, ecc..) rimane invariata. Si chiede di avviare il Progetto al più presto.	GS	pp
	2 12B Composto da 4 stanze (studi medici di La Penna, Febò, Cavallucci, La Terza) Dermatologia (6 stanze:12pl) 3/4 studi Potrebbe essere trasferito nel 3L. Viene esaminato anche la possibilità di temporaneamente trasferire parte del 12B nel 13 C.		
	3 14B Composto da 4 ambienti occupate da preli Studio di Gaia Studio di Sabotino Banca del Latte Ecografia ecc. Possono trovare posto nelle altre aree dell'Ospedale. Sono in parte Studi da sistemare nell'Ospedale, ad esempio nel 7E (Se la Direzione si trasferisce in Corpo N) Qualche perplessità per il trasferimento dei Preli. Dovrebbero rimanere nell'area Ospedale. Da Approfondire.	Tutti	pp
	F. Mancì Informa che la Regione ha confermato la Rimodulazione del Finanziamenti per gli Interventi nel settore "Materno-Infantile". Pertanto per il 12B sono previsti 800.000,00 € (art. 20 legge 67/98) Rimane prioritario completare la progettazione (Progetto Preliminare) delle Gruppo Parto e Nido.	GDP	urg.
	4 8B 8B è libero. Si può trasferire la Clinica Chirurgica situata al 9C. Si concorda di procedere al trasferimento entro Agosto 2013. I locali dovranno essere integrati al più presto	GS	urg.
	5 Dialisi Completare il progetto al più presto	GS	urg.
	6 Corpo C e Corpo F (attività da spostare, non strettamente legate al Sanitario) (Invariato) Si concorda di trasferire al più presto le attività che non hanno un carattere strettamente medico in particolare: 6F - Sterilizzazione: valutare di nuovo (in un primo tempo considerato troppo oneroso) la possibilità di esternalizzare il servizio o comunque spostarlo nel Corpo "O".		

Articoli	Descrizione	Competenze	Data
	3F - Laboratorio Anelli: completare gli studi avviati per la collocazione totale nel Corpo N o nel 3B (Esiste un Progetto Preliminare).		
	2F - Magazzino Economato: Esiste un progetto per trasferirlo sotto l'Obitorio.		
	6C - Deposito Farmaci: l'ideale è sotto l'Obitorio ma occorre decidere quale dei due: Magazzino o Farmacia.		
	6F - Magazzini Viveri: potrebbe essere spostato ma si perde la vicinanza con la Cucina.		
3	0		
	Corpo M		
	GM-Mariotti chiede degli elaborati più leggibili (formato A2 o A1). Da fornire al più presto.	CDP	pp
	Confermato che tutto o parte dell'Edificio non sarà consegnato da parte dell'impresa prima di feb. 2014. Ciò significa una occupazione dopo 3/6 mesi, estate 2014. Pertanto le previsioni di trasferimenti previsti nelle precedenti elaborazioni (si prevedeva una consegna al più tardi a luglio del 2013, un anno dopo la fine lavori) non sono più validi. Occorre quindi rivedere il programma delle disponibilità. Una possibile soluzione è descritta al punto successivo: Utilizzo delle aree disponibili nel corpo N con Attività che richiedono il minimo di lavori di adeguamento. Vedi precedenti verbali		
3	0		
	Corpo N.		
	Con la riunione del 08ago13 (ASL2-Università), sono ufficializzati le consegne di: SemiInterrato Ala Lunga Piano Primo Piano Secondo		
1	0		
	Piano SemiInterrato		
	1 Ala Lunga		
	Inizialmente previsto per gli spogliatoi e i vani tecnici. Occorre rivedere la destinazione. Una parte può rimanere per Vani tecnici e Archivi. Primo verifica con la Medicina del Lavoro (Superficie aero-ventilanti forse non sufficienti), considerata la prossimità del CUP (incluso casse ticket) sarebbe interessante avere nell'Ala lunga il Centro Prelevi (con la doppia accettazione per assicurare la Privacy). Da approfondire	TUTTI	pp
	2 Ala Corta (Invariato)		
	Destinata al CUP. Avviare il Progetto.	CDP-FM	pp
2	0		
	Piano Terra		
	Non visitato. E' ancora occupato e non sarà liberato presto. Nel frattempo occorre valutare la Fattibilità di utilizzo come Laboratorio. Al momento esiste un verifica di principio basata sulle esigenze attuali. Pipoli ritiene che le esigenze impiantistiche (Ricarichi aria, Estrattori, Pavimento sopraelevato, Sicurezza antincendio, ecc...) richiedono una rivisitazione completa degli impianti attuali progettati anni per "Uffici". Da approfondire	TUTTI	pp
3	0		
	Piano Primo		
	1 Ala Lunga		
	DSA e DAA e Ufficio Stampa fino a i bagni inclusi. L'area rimanente è provvisoriamente a disposizione dell'Università con accesso diretto della scala di sicurezza esterna.		
	2 Ala Corta		
	Occupata dalla Direzione Generale		
4	0		
	Piano Secondo:		
	Prima bozza di Layout prevede 64 posti di lavoro (scrivanie) Si prevede per ciascuna postazione: Elettrico : Diff: 0,003 A (30 mill) - 4 prese 10A+T e 2 Prese 16A+T (schuko) Reti: 2 prese RJ45 Tel: 1 presa RJ45 Distribuzione verticale nel vano dietro ascensore Quadro di piano nella hall di Piano Rack TD e Tel e Quadro Elettrico Distribuzione primaria nel controsoffitto del corridoio (Canaline separate Elec e TD) Distribuzione nella stanza con canaline.		
	1 Ala Lunga		
	Si prevede: (40 postazioni) Staff di direzione (15 persone) Formazione (6 persone) Servizi amministrativi (AAGG-Direz. PPOC- Dispersi)		
	2 Ala Corta		
	Si prevede: (25 postazioni) SAPS Direzione Sanitaria di Presidio		
5	0		
	Piano Terzo		
	ASL2 ha ufficialmente richiesto la consegna		
	1 Ala Lunga		

Articoli	Descrizione	Competenze	Data
	Disponibilità prevista per gen-feb 2014		
	Sono 4 Uffici		
	2 Ala Corta		
	E' occupata dalla Medicina Legale. Non sarà riconsegnata prima della fine del 2014		
6	0 Conclusione		
	1 Progettazione		
	Con queste indicazioni, occorre avviare la progettazione (Progetto Preliminare) degli spazi per consentire la sistemazione e definire:		
	Superfici da integgiare		
	Numero e posizioni delle prese elettriche, TD e Tel		
	Tende		
	Arredi (Arredi mobili)		
	Attrezzature (Arredi fissi)		
	Segnaletica		
	Superfici di pulizie		
	Volumi per i trasocchi		
	Antincendio		
	Idoneità Bagni:		
	ecc. per conformità alla normativa	CDP-FM	pp
	Prevedere un collegamento diretto all'Ospedale. Non necessariamente chiuso. Progetto Preliminare.	CDP	pp
	2 Riconsegna		
	La situazione è definita nel verbale allegato.		
4	0 Area Ospedale		
	1 0 8B (invariato)		
	Completato		
	2 0 12B (invariato)		
	Sistemare al più presto per consentire il trasferimento della Semiologia.	GPS	pp
	G. Mariotti conferma quanto deciso nelle precedenti riunioni. Spostare Cucurullo.		
	Spostare la Dermatologia (P. Amello) al 3L.		
	3 0 8D e 8E (invariato)		
	G. Mariotti conferma che l'Oncologia potrebbe andare nel D8 e nella metà del E8		
	L'altra metà del E8 sarebbe rimodulata in Salette Chirurgiche		
	Può partire la Progettazione, con l'obiettivo di avviare i lavori dopo la Disponibilità del Corpo M	GPS	pp
4	0 CUP Attuale		
	Da progettare se possibile al Piano Seminterrato (Ala corta) del Corpo N.	CDP	pp
5	0 Passerella di collegamento		
	Progettare Passerella di Collegamento all'area Parcheggio dipendenti		pp
	Prevedere anche una scalinata		pp
3	0 Prossima Riunione		
	Martedì 20ago13 ore 15:00 Sala Riunioni DG	TUTTI	20-ago-13

COMMITTENTE

ASL02 LANCIANO-VASTO-CHIETI

DIREZIONE GENERALE
Dott. Francesco N. Zavattaro

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Cosimo Damiano Pipoli

PROGETTO

NUOVO P.O. "SS. ANNUNZIATA" - CHIETI
CORPO N

Manutenzione Ordinaria - Adeguamento FM - Rete TD - Telefoni

FINANZIAMENTO

Fondi Aziendali

PROGETTISTI

PROGETTO ARCHITETTONICO
Arch. Cosimo Damiano Pipoli

PROGETTO STRUTTURALE
NA

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI
Ing. Filippo Mancl

PROGETTO IMPIANTI RETI DATI
UOC Informatica e Reti

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI - IDRICO SANITARI
NA

PROGETTO IMPIANTI GAS MEDICALI
NA

COORDINATORE DELLA SICUREZZA

IN FASE DI PROGETTAZIONE
Ing. Filippo Mancl

IN FASE DI ESECUZIONE
Ing. Filippo Mancl

DIREZIONE LAVORI

Arch. Cosimo Damiano Pipoli

PROJECT MANAGEMENT

Arch. Cosimo Damiano Pipoli

TIPOLOGIA PROGETTO - LOTTO

PROGETTO ESECUTIVO - ELABORATI GENERALI

OGGETTO DELLA TAVOLA

ELENCO GENERALE DEGLI ELABORATI

DATA PRIMA EMISSIONE

21ott13

SCALA

NA

NOS-CPN

PROGETTO NOME

PE

TIPO

G

LOTTO

001

NUMERO

0

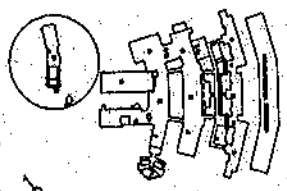
REVISIONE

ELENCO DEGLI ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO											
NOS-CPN	Legenda	G	A	S	M	PE	Scala 1	Scala 2	Titolo dell'Elaborato	Formato	Note
Nome	Tipo	Lotto	Num	Rev	Rev	Rev	Scala 1	Scala 2	Titolo dell'Elaborato	Formato	Note
LOTTO G - ELABORATI GENERALI											
NOS-CPN	PE	G	001	0	0	0	N/A	N/A	SERIE 000 - DOCUMENTI DESCRITTIVI		
NOS-CPN	PE	G	002	0	0	0	N/A	N/A	Elenco degli elaborati Progetto Esecutivo	xls	
NOS-CPN	PE	G	003	0	0	0	N/A	N/A	Capitolato Speciale d'Appalto	doc	
NOS-CPN	PE	G	004	0	0	0	N/A	N/A	CME Cantiero Manico Quant. Estimativo Lotto E	xls	NON CONTRATTUALE
NOS-CPN	PE	G	005	0	0	0	N/A	N/A	EPU Lotto E - Descrizione Tecniche	xls	
NOS-CPN	PE	G	006	0	0	0	N/A	N/A	Quadro Incidenza M.O.	mpp	
NOS-CPN	PE	G	007	0	0	0	N/A	N/A	Programma Lavori - Crono programma fasi attuative	doc	
NOS-CPN	PE	G	008	0	0	0	N/A	N/A	Piano di manutenzione	doc	
NOS-CPN	PE	G	008	0	0	0	N/A	N/A	Piano di Sicurezza e di Coordinamento	doc	
LOTTO E - ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI											
SERIE 200 - PIANTE DISTRIBUTIVE											
NOS-CPN	PE	E	201	0	0	0	100	N/A	Stato di Fatto - Progetto FM-TD-TEL Piano Seminterceto	dwg	
NOS-CPN	PE	E	202	0	0	0	100	N/A	Stato di Fatto - Progetto FM-TD-TEL Piano Terzo	dwg	
NOS-CPN	PE	E	203	0	0	0	100	N/A	Stato di Fatto - Progetto FM-TD-TEL Piano Primo	dwg	
NOS-CPN	PE	E	204	0	0	0	100	N/A	Stato di Fatto - Progetto FM-TD-TEL Piano Secondo	dwg	
NOS-CPN	PE	E	205	0	0	0	100	N/A	Stato di Fatto - Progetto FM-TD-TEL Piano Terzo	dwg	

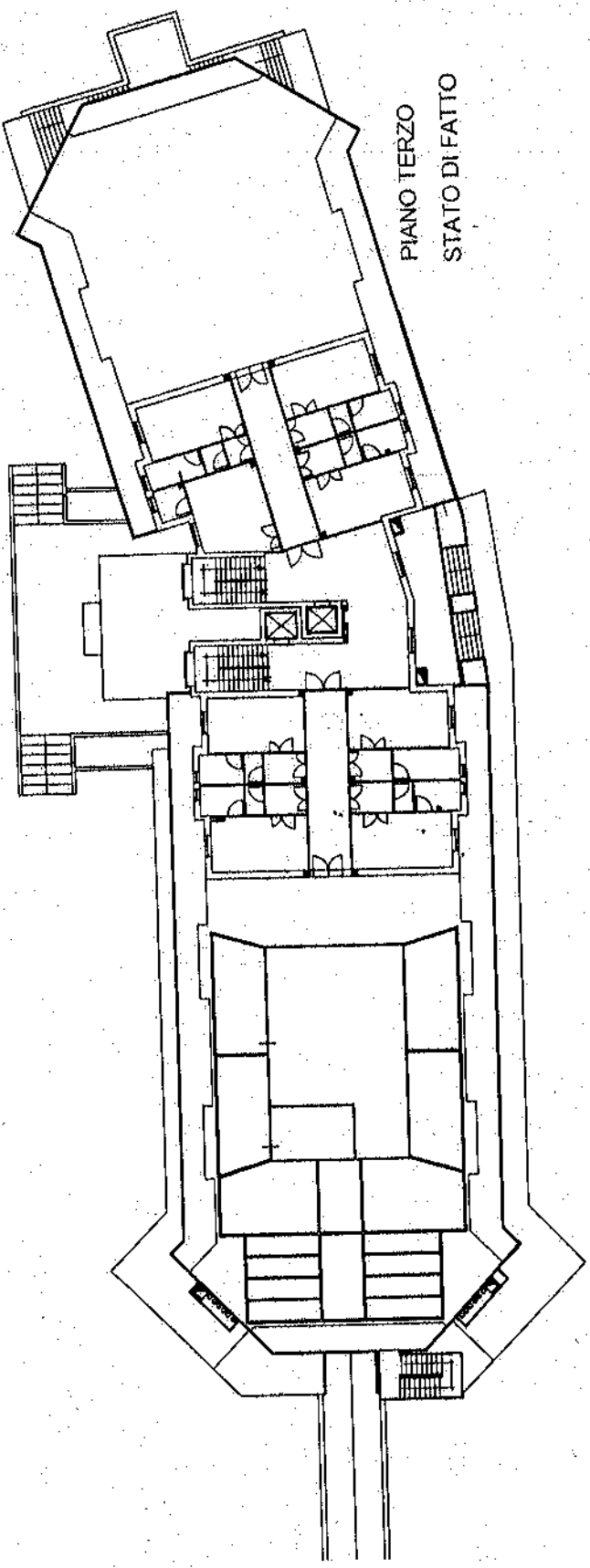
LEGENDA

- PUNTI PRESSE a TD
- DISTRIBUZIONE ai CANALI IN FM e TD
- DISTRIBUZIONE RETE FIBRE OTTICHE

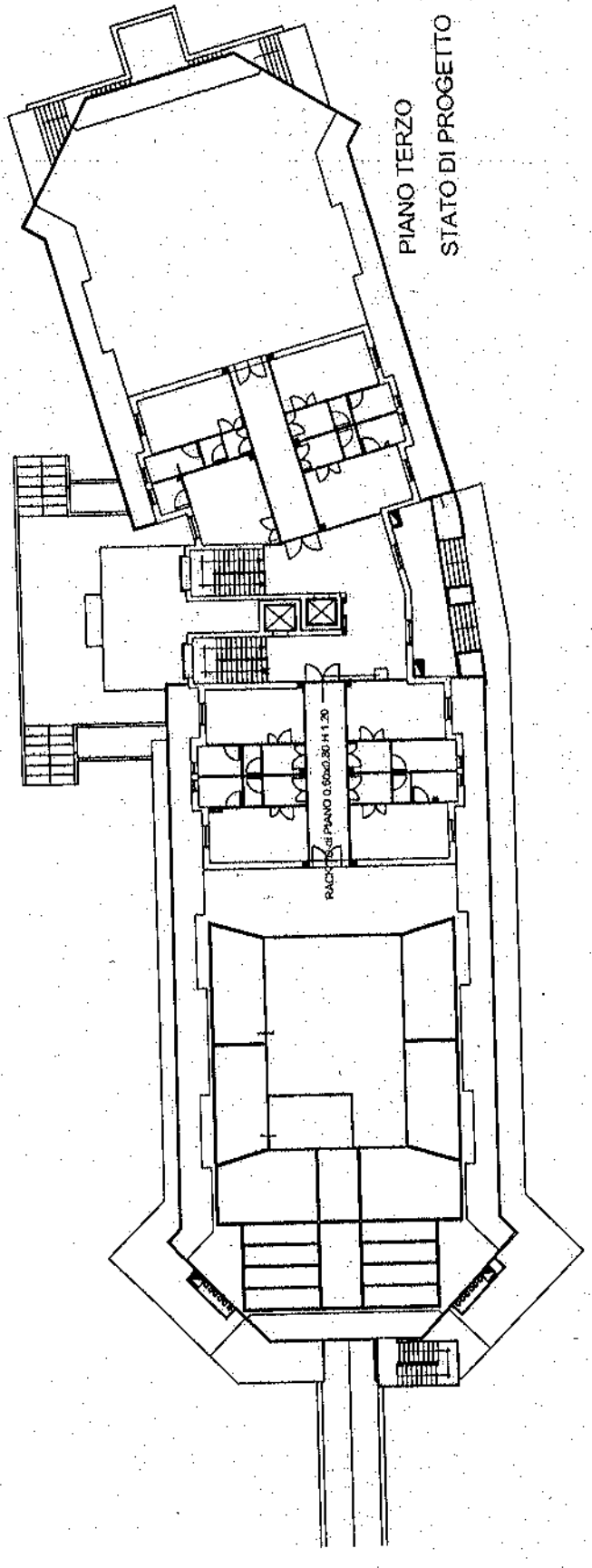
KEY PLAN



ASLZ LAVORI INVIATI ONERI	
MUNICIPIO DI S.S. ANGELO A TOSCANI	
CORICOM	
Municipalità Ortona - Acquafredda (RM) - P.le TD - 04100	
Studio Tecnico	
PROGETTO ESECUTIVO ELETTRICO	
PROGETTISTA: P. M. S. S. ANGELO A TOSCANI	
STATO FINITO - STATO DI PROGETTO	
1:100	
INSCOPIN	
PE	
E	
205	
0	



PIANO TERZO
STATO DI FATTO

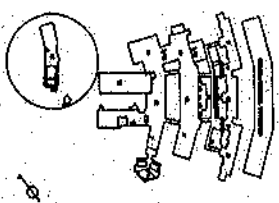


PIANO TERZO
STATO DI PROGETTO

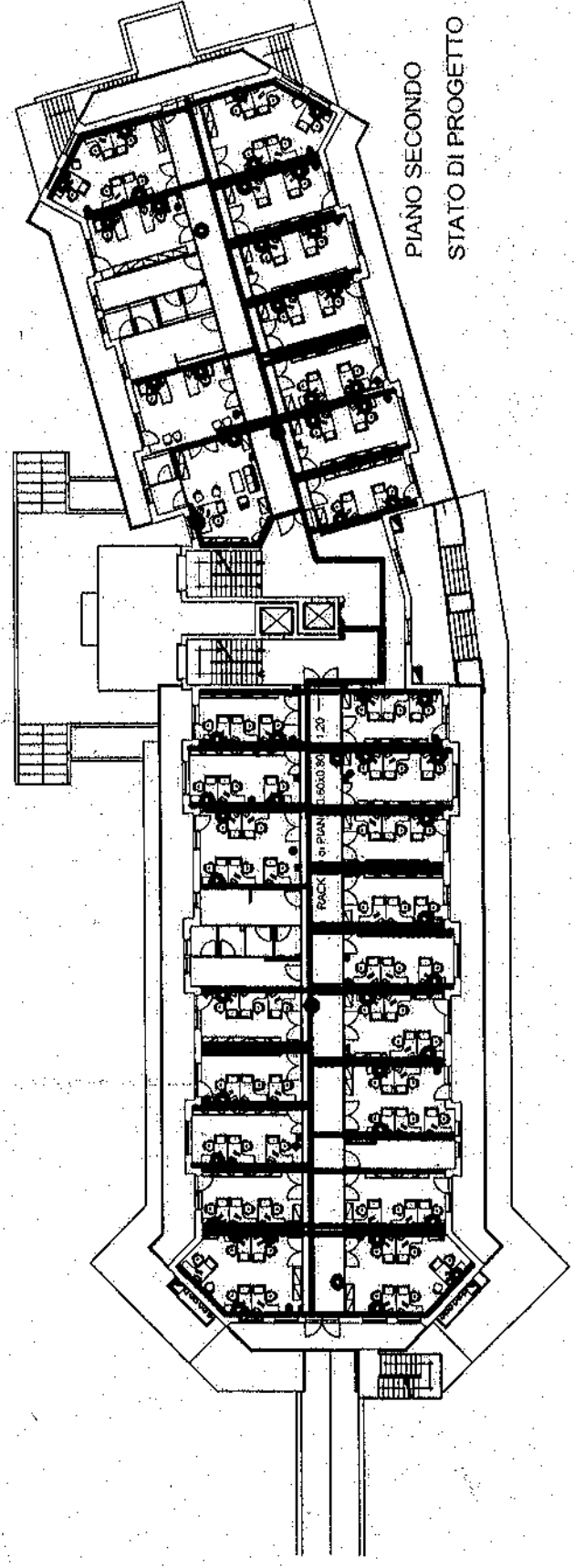
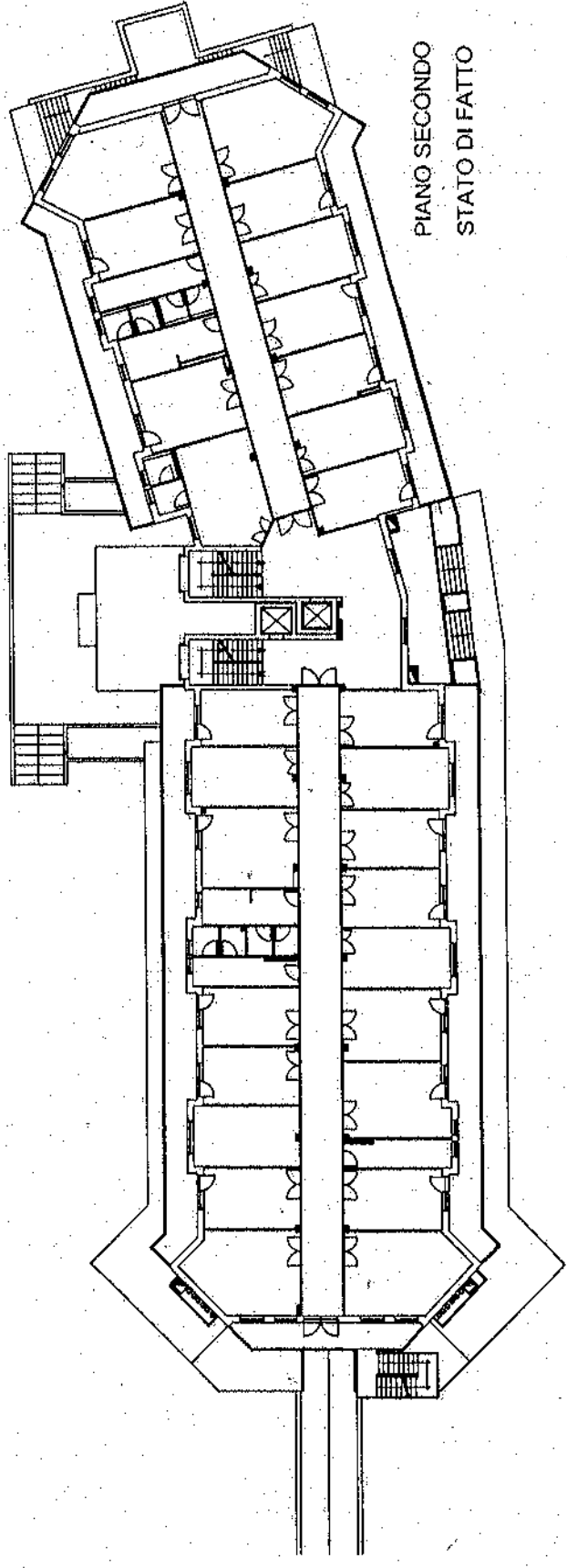
LEGENDA

- PUNTI DI PRESE E TD
- DISTRIBUZIONE A CANNELLE IN ID
- DISTRIBUZIONE RETE FIBRE OTTICHE

KEY PLAN



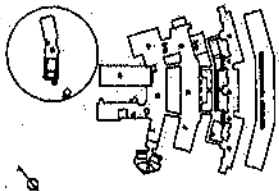
ASUL LAVORAZI/STOCCHETTI	
MAGGIORATO SS. ANGELOTTA - 24621	
CORSONI	
Municipalità Comune - Adempimenti IN - Via ID - 14620	
1988/1998/1998	
PROGETTO ESECUTIVO ELETTRICO	
PROGETTO	1/50
PIANTA PIANO SECONDO	
STATO DI FATTO - STATO DI PROGETTO	
SCALE	E 1/50



LEGENDA

- PUNTI PRESE e TD
- DISTRIBUZIONE in CANNALINE FM e TD
- DISTRIBUZIONE RETE FIBRE OTTICHE

KEY PLAN



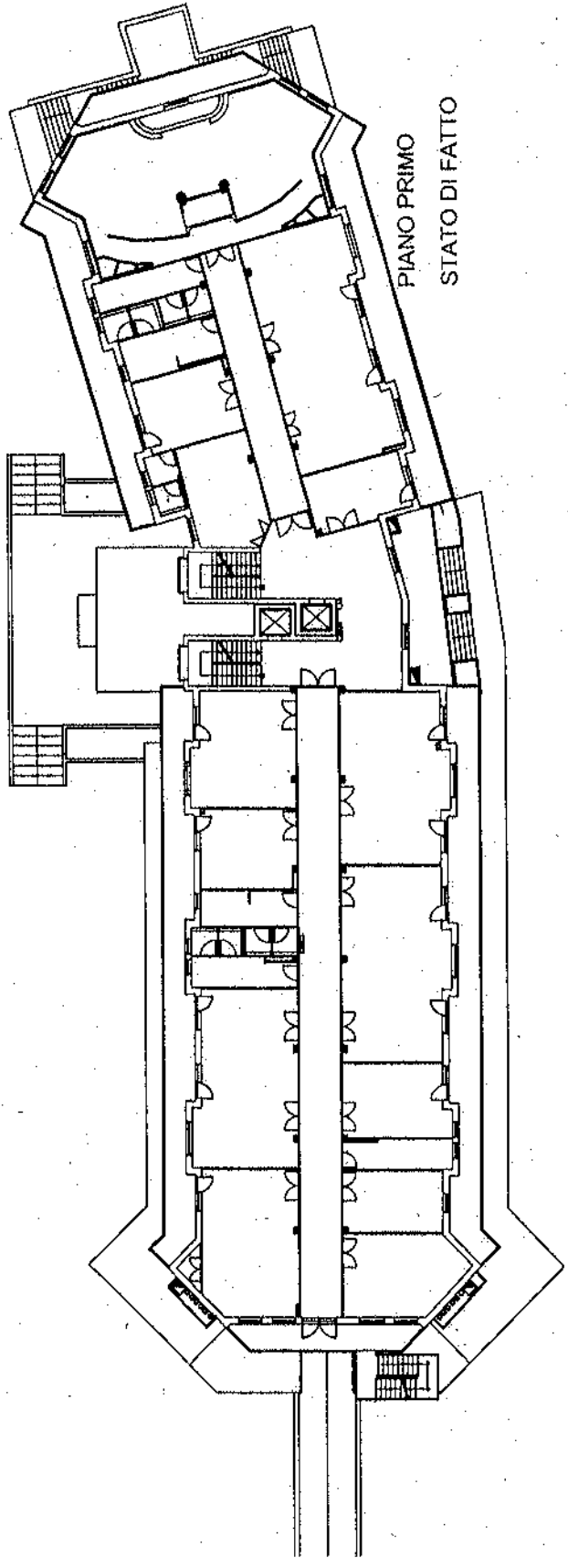
ASL LANCIONE-VISDOCHER

NUOVO P.O. SS. ANTONIO-CRISTO
CORPUS

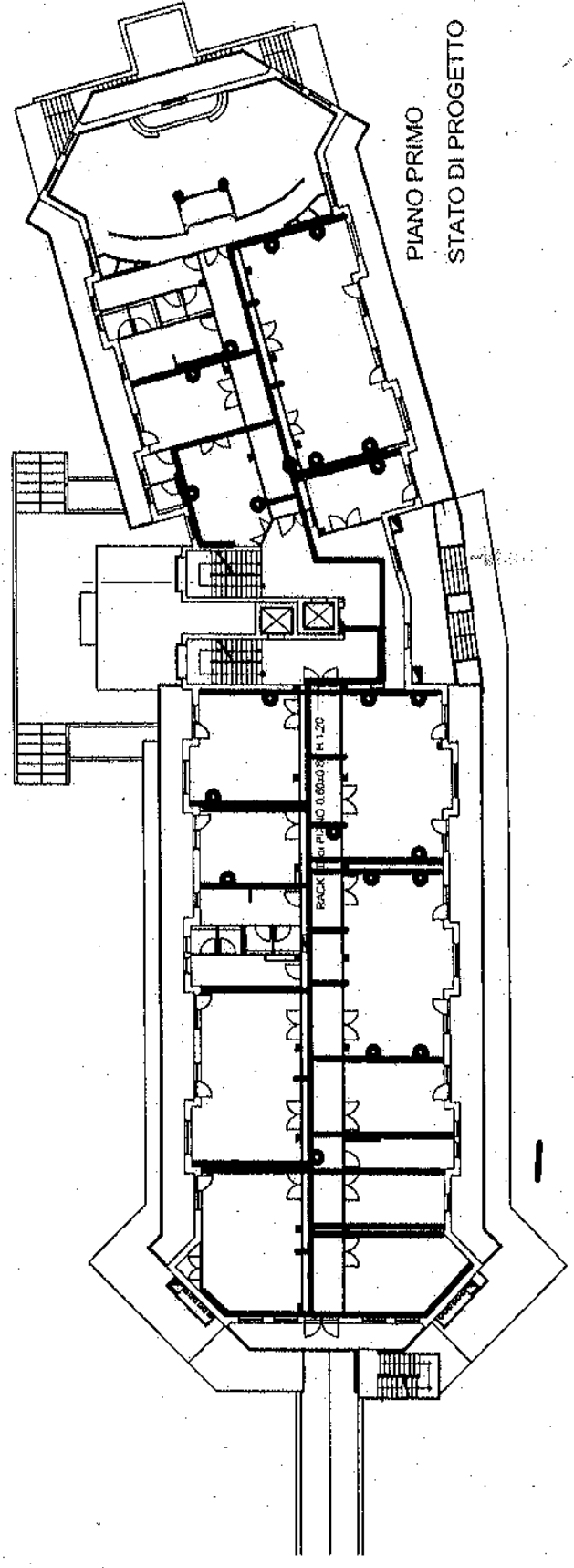
Architettura: Cesare Albani/Studio R. Pirella Göttsche

Progetto

PROGETTO/SECCO (ELETTRICO)	
Autore	Studio R. Pirella Göttsche
Collaboratori	...
Scala	1:500
Stato	STUDIO/PROGETTO
Integrità	...
Disegnato da	...
Verificato da	...
Approvato da	...



PIANO PRIMO
STATO DI FATTO



PIANO PRIMO
STATO DI PROGETTO

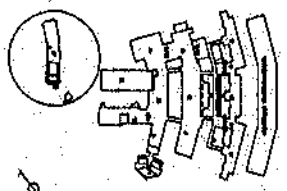
RACK (di P. 0,60x0,8) H 1,20

H. Totale = 2,88
H. Controsoffitto = 0,15

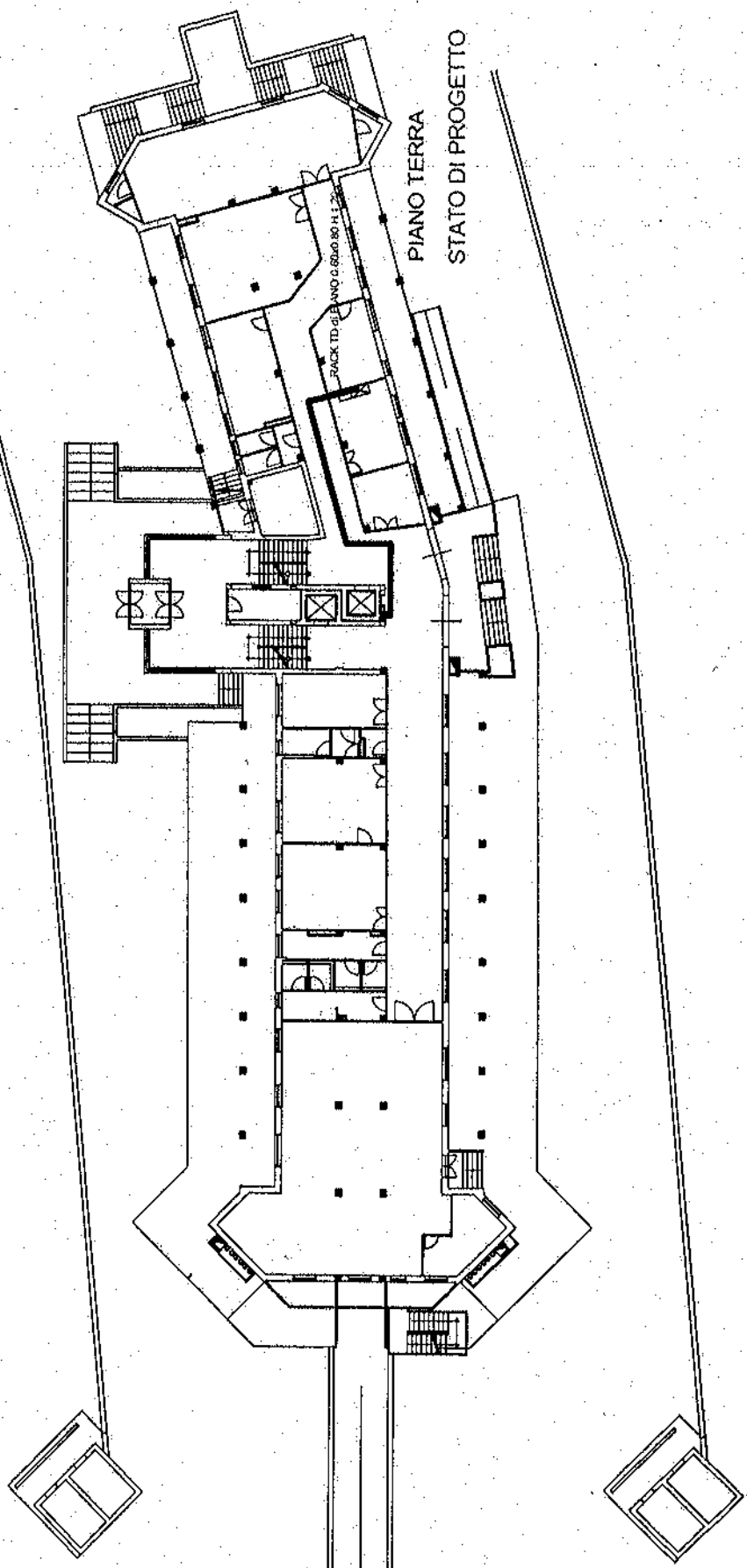
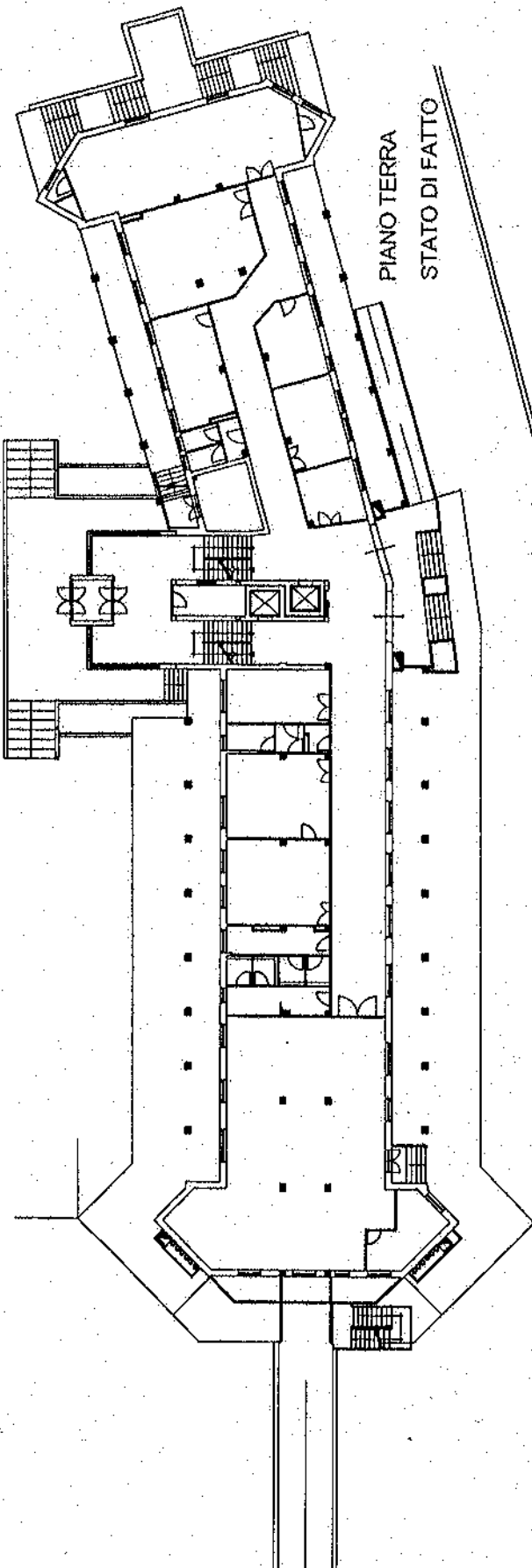
LEGENDA

- PUNTI PRESSE a TD
- DISTRIBUZIONE in CANALINE FM a TD
- DISTRIBUZIONE RETE FIBRE OTTICHE

KEY PLAN



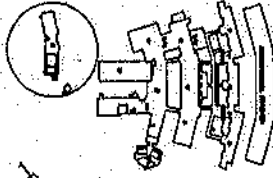
48/01 UNIVERSITÀ/STORICI	
PROGETTO ESECUTIVO ELETTRICO	
PANTANO TERRA - STATO DI FATTO	
STATO DI PROGETTO	
AUT. C.M. 1/100	
AUT. C.M. 1/200	
AUT. C.M. 1/300	
AUT. C.M. 1/400	
AUT. C.M. 1/500	
AUT. C.M. 1/600	
AUT. C.M. 1/700	
AUT. C.M. 1/800	
AUT. C.M. 1/900	
AUT. C.M. 1/1000	
AUT. C.M. 1/1100	
AUT. C.M. 1/1200	
AUT. C.M. 1/1300	
AUT. C.M. 1/1400	
AUT. C.M. 1/1500	
AUT. C.M. 1/1600	
AUT. C.M. 1/1700	
AUT. C.M. 1/1800	
AUT. C.M. 1/1900	
AUT. C.M. 1/2000	
AUT. C.M. 1/2100	
AUT. C.M. 1/2200	
AUT. C.M. 1/2300	
AUT. C.M. 1/2400	
AUT. C.M. 1/2500	
AUT. C.M. 1/2600	
AUT. C.M. 1/2700	
AUT. C.M. 1/2800	
AUT. C.M. 1/2900	
AUT. C.M. 1/3000	



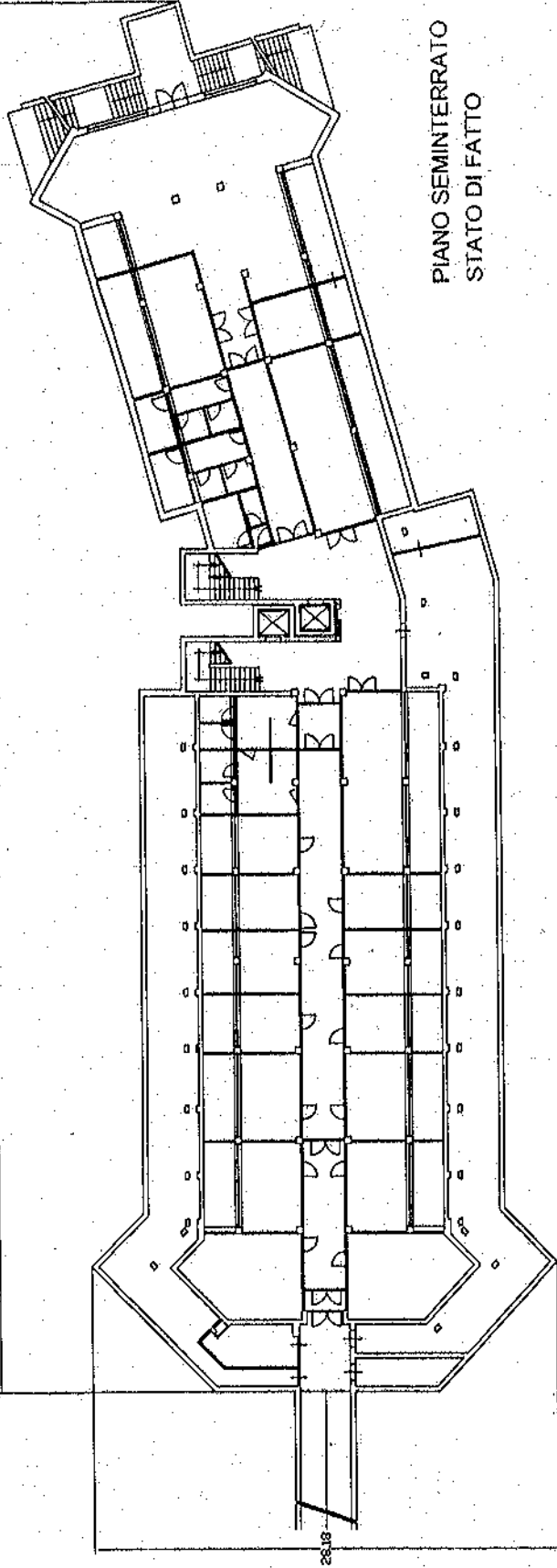
LEGENDA

- PUNTI PRESE e TD
- DISTRIBUZIONE IN CANALINE EM e TD
- DISTRIBUZIONE RETE FIBRE OTTICHE

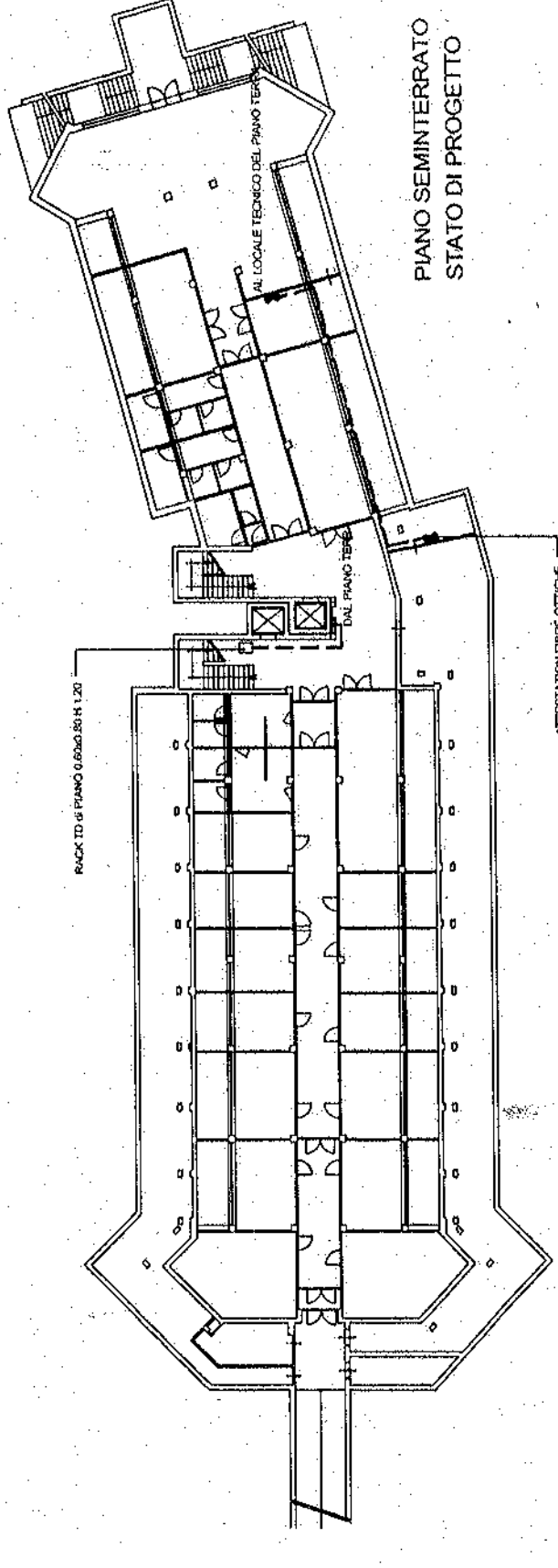
KEY PLAN



PIANO SEMINTERRATO
STATO DI FATTO



PIANO SEMINTERRATO
STATO DI PROGETTO



ASSE LINGUAMASTICCHETTI

MOVIMENTO, S.S. ANTONIATO-CRETI
CORSONI

Manuale di Observe - Aggiornamento 2011 - 2014 TD - Tabelle

Tutti i diritti sono riservati.

Prodotto e distribuito in Italia.

Stampato in Italia.

Per informazioni e richieste di acquisto:

www.asse-linguamasticchetti.it

tel. +39 051 251111

PROGETTO ESECUZIONE ELETTRICO

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

STATO DI FATTO - STATO DI PROGETTO

Scale: 1:50

NOVEMBRE

PE

E

2011

6

VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Artt. 52-53-54 e 55 DPR 207/2010)

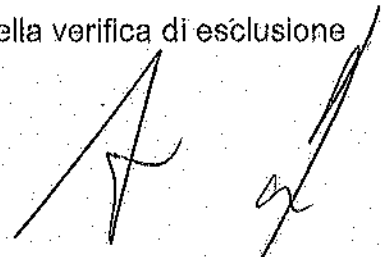
Oggetto: ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO, RETE TD E RETE TELEFONICA
NEI LOCALI SITI AL PIANO PRIMO E SECONDO DELLA PALAZZINA N DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO CLINICIZZATO "SS. ANNUNZIATA" DI CHIETI, PER
L'ALLOCAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE E DIREZIONE SANITARIA DI
PRESIDIO

L'anno 2013 il giorno 24 del mese di Ottobre, in Chieti Via P. Valignani il sottoscritto
Arch. Cosimo Damiano Pipoli Responsabile del procedimento, ha convocato:

• Ing. Filippo Mancì, in qualità di responsabile dell'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e
Manutenzioni, progettista ;

e si è proceduto alle seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 25 a 34 del Regolamento;
- b) conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare a:
 - al D. lgs. 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei Contratti;
 - al D.Lgs. n. 152/2008 (3° Decreto correttivo del Codice dei contratti);
 - al D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
 - al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii;
- c) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- d) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- e) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico economici, previsti dal Regolamento;
- f) esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- g) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- h) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;



l) rispondenza tra le prescrizioni del progetto e le clausole del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

l) esistenza degli elaborati progettuali previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Per il quadro economico: è stata verificata la conformità a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

Letto, approvato e sottoscritto.

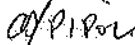
Tutto ciò premesso ai sensi dell'art. 55 del DPR 207/2010:

il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento attesta la validità del progetto ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs 163/06, nei termini e con le modalità indicata dagli artt. dal 52 al 55 del D.P.R. 207/2010.

Chieti, 26 Ottobre 2013

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Cosimo Damiano Pipoli



Il Progettista

Ing. Filippo Manci





Allegato A



Regione Abruzzo

A.S.L. 2 Lanciano-Vasto-Chieti

Via Martiri Lancianesi, 17-19 -66100 -CHIETI- Tel. +390 871 3581 Fax: +390 871 358355

U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

Piazza Valignani - CHIETI

http://www.asl2abruzzo.it

e-mail: filippo.manci@asl2abruzzo.it

Prot. n. _____ del _____ Spett. _____

Raccomandata con A.R. _____

Anticipata via e-mail: -SI -NO

Anticipata via telefax: -SI -NO

Oggetto:

LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA	
procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 criterio: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, prima fattispecie, decreto legislativo n. 163 del 2006	
Lavori di INTERVENTI DI MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO, RETE DATI E FONIA NELLA PALAZZINA "N" DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI CHIETI	
CUP: _____	CIG: 5414899403

IL DIRETTORE RESPONSABILE DELL'U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermo restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Al sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

In parziale deroga allo stesso articolo 37, comma 12, a tutela del principio di concorrenza è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

PREMESSE

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO - NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI

1.1. Provvedimento di indizione (articolo 55, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006):

procedura indetta con deliberazione n. _____ in data _____

1.2. Validazione (articolo 55, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010):

progetto posto a base di gara validato dal Responsabile del procedimento con verbale/provvedimento/atto formale prot. n. _____ in data _____;



2. Tipo di appalto:

sola esecuzione dei lavori, articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

3. Luogo di esecuzione:

Palazzina "N" Presidio Ospedaliero di Chieti

4. Breve descrizione dell'intervento:

Trattasi di interventi di manutenzione ed adeguamento impianto elettrico, linea dati e fonìa all'interno della palazzina "N" del Presidio Ospedaliero di Chieti

5. Ammissibilità di varianti: sì no

6. Quantitativo o entità dell'appalto (in euro, IVA esclusa)

6.1. Importo dell'appalto: € 99.987,84, di cui

- 1) € 98.027,29, lavori veri e propri (soggetto a ribasso);
- 2) € 1.960,55, oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetto a ribasso).

6.2. Categoria/e di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010:

Categoria OS30 (ai soli fini dell'analogia dei lavori e del certificato di esecuzione)

(categorie analoghe, ai fini della qualificazione ex art. 90 del d.P.R. n. 207 del 2010: OG11,)

Lavori per i quali è obbligatoria la qualificazione, anche ai sensi del solo art. 90 del d.P.R. n. 207 del 2010: all'interno dell'appalto sono previste le seguenti lavorazioni:

Categoria: OS30 (categorie analoghe: OG11, importo € 99.987,84

6.3. Altri elementi di natura economica: all'interno dei lavori veri e propri di cui al Capo 6.1, numero 1), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008, sono stimate le seguenti componenti di costo, compresi nell'importo soggetto a ribasso:

- 1) costo del lavoro, quale incidenza percentuale nella misura del 28,065% (ventotto e zerosessantacinque per cento), pari a euro 28.061,28;
- 2) oneri di sicurezza aziendali, diversi da quelli per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 2), quale incidenza percentuale nella misura del 1,8% (unovirgolaottanta per cento), pari a euro 1.799,78.

7. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Giorni: 60 (dal verbale di consegna)

8. Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:

A misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

9. Criterio di affidamento

9.1. Offerta del prezzo più basso espresso mediante:

con offerta di prezzi unitari sulla apposita lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010 (nel seguito «lista»), ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

9.2. Modalità di applicazione del ribasso. Il ribasso offerto:

- 1) si applica integralmente all'importo dei lavori di cui al Capo 6.1, numero 1);
- 2) non si applica agli oneri per la sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 2), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter e 87, comma 4, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e



dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

10. Subappalto

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo che questi siano P.M.I.



PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- a) Il plico di invio contenente la documentazione di cui ai successivi Capì 2, 2.1 e 2.2, nonché la busta dell'offerta di cui al successivo Capo 3, deve pervenire, entro il termine perentorio del

Giorno: Data: 201 Ora:

al seguente indirizzo:

Ente	ASL02LANCIANO-VASTO-CHIETI		Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI	
Via/piazza	Via Martiri Lancianesi,		num.	17/19	
CAP	66100	Località	CHIETI	Provincia	CH

- b) Il plico deve pervenire all'indirizzo di cui alla lettera a), con una delle seguenti modalità:
- b.1) a mezzo raccomandata del servizio postale universale ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.2) mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione ai sensi rispettivamente degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.3) nella forma di autoprestazione ai sensi dell'articolo 8 decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261;
 - b.4) direttamente senza le formalità di cui ai precedenti punti b.1), b.2) o b.3);
- c) la consegna all'indirizzo di cui alla lettera a) con una delle modalità di cui alla lettera b), deve avvenire nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00; in tal caso fanno fede la data e l'ora di presentazione apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione;
- d) in ogni caso il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico;
- e) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di scadenza della medesima, nonché, in via cautelativa, si raccomanda l'apposizione della dicitura: «Documenti di gara: NON APRIRE»;
- f) il plico dev'essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;
- g) la busta interna dell'offerta economica deve essere chiusa, deve altresì essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con le medesime modalità previste per il plico di invio alla precedente lettera f).

2. Contenuto del plico esterno alla busta dell'offerta – Documentazione:

- a) dichiarazioni relative alle condizioni di ammissione con la quale l'offerente dichiara:
- a.1) la propria situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnica di cui al successivo Capo 2.2;
 - a.3) il proprio "PASSOE" di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006;
- b) cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo non inferiore a euro 1.999,76 (pari al 2% dell'importo a base di gara) costituita, a scelta dell'offerente, da:
- b.1) contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante;
 - b.2) fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente



attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fidejussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

- c) impegno di un fidejussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno:
- c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo se la cauzione provvisoria è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
 - c.2) si intende assolto e soddisfatto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera b), punto b.2), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; ⁽¹⁾ in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fidejussione o in appendice alla stessa;
- d) **limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore:** scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; l'assenza di tale documentazione non è causa di esclusione se è presentata a corredo dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera a);
- e) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono al subappalto:** fermo restando il divieto di subappalto della categoria prevalente nella misura superiore al 20% (venti per cento), una dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica: quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari,** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 3, 5, 7, primo periodo, 12, 13 e 14, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione dell'operatore economico designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i medesimi contenuti;
 - f.2) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato all'operatore economico designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e dei lavori o della parte di lavori da affidare a ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'impegno alla costituzione può essere omesso se viene presentato sul foglio dell'offerta o unitamente a questa, ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
 - f.3) in ogni caso, per ciascun operatore economico raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi: dichiarazioni relative alla situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) e al possesso dei requisiti di ordine speciale di cui rispettivamente ai successivi Capi 2.1 e 2.2, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
- g) **limitatamente ai consorzi stabili, nonché ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**
- g.1) ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, primo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, devono indicare se intendano eseguire i



lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorzio o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;

- g.2) il consorzio o i consorziati indicati quali esecutori per i quali il consorzio concorre ai sensi del punto g.1) devono possedere i requisiti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e presentare le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1;
- h) **Limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- i) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
- i.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - i.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
 - i.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo ai fini della validità delle comunicazioni;
- j) non è dovuto alcun contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- k) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- k.1) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- k.2) attestazione della Stazione appaltante di avvenuto sopralluogo assistito in sito, con le modalità di cui al Capo 4.2, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti della Stazione appaltante;
- k.3) attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione del progetto, autonoma rispetto alla dichiarazione di cui al precedente punto k.1); l'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se la presa visione del progetto è accertata d'ufficio o il concorrente ha acquisito copia degli atti progettuali, se una di tali condizioni risulta agli atti della Stazione appaltante;
- l) **ai fini della acquisizione del DURC** a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:
- l.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - l.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - l.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza;
 - l.4) per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
- m) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, di presa



d'atto che l'indicazione delle voci e delle quantità sulla lista dei lavori e delle forniture utilizzata per l'offerta, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta stessa la quale, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; l'assenza di tale dichiarazione non è causa di esclusione se è apposta a corredo della lista dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera e).

2.1. Situazione personale dell'offerente: (articoli 34, 38 e 39, del decreto legislativo n. 163 del 2006).

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

1) **requisiti di idoneità professionale** di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:

- il titolare in caso di impresa individuale;
- tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
- il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
- il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta, ai sensi del Capo 2, lettera d);

2) **requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione** di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2 della stessa norma, dichiarati come segue:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:

- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2, lettera h) e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:

- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;

c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:

- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;

d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria**: che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di



- intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, ⁽²⁾ relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
 - h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno;
 - i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 266 del 2002;
 - l) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
 - l.1) è inferiore a 15;
 - l.2) è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - l.3) è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 oppure è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - n) che non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata cancellata o risale a più di un anno;
 - o) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
 - tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - p) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico



centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 3) le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al precedente numero 2), lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso numero 2, lettera c), che siano **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito; pertanto il concorrente deve dichiarare:
- a) se vi sono oppure non vi sono soggetti, tra quelli di cui al numero 2, lettera c), cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito;
 - b) se vi sono tali soggetti cessati:
 - l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
 - l'assenza dei citati provvedimenti di natura penale;
- 4) **piani individuali di emersione:** ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
- 5) **assenza di partecipazione plurima**, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

2.2. Requisiti di ordine speciale: capacità tecnica

(articolo 40, comma 8, d.lgs. n. 163 del 2006, articolo 90 del d.P.R. n. 207 del 2010).

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 40, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, come segue:

- a) attestazione SOA in una delle seguenti categorie: OS30, OG11, oppure, in alternativa, requisiti di cui all'articolo 90 del d.P.R. n. 207 del 2010:
 - a.1) importo dei lavori analoghi a quelli in gara, riconducibili alla categoria / ad una delle predette categorie analoghe, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data della lettera di invito, non inferiore all'importo dei lavori in appalto di cui al **Capo 6.1 delle Premesse**;
 - a.2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui al precedente punto a.1);
 - a.3) adeguata attrezzatura tecnica
- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di tipo orizzontale di cui all'articolo 37 commi 1, 3 e 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010:
 - b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori per la quale si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
 - b.2) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
 - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale



- richiesto al concorrente singolo;
- b.3) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;
- b.4) gli operatori economici raggruppati o consorziati devono indicare la quota di partecipazione al raggruppamento e la corrispondente quota dei lavori che intendono assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37 commi 1, 3, 5, 6 e 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori ovvero dalle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
- b.2) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale (articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;
- b.3) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale (articolo 92, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria prevalente;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere;
- b.4) le condizioni di cui al precedente punto b.2) possono essere applicate separatamente con riferimento alla categoria prevalente e alla/e categoria/e scorporabile/i (cosiddetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo misto orizzontale e verticale);
- b.5) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;
- b.6) gli operatori economici raggruppati o consorziati devono indicare la quota di partecipazione al raggruppamento e la categoria o le categorie di lavori, oppure la loro quota, che intendono assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

3. Contenuto della busta interna - Offerta economica.

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante la compilazione della lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori (nel seguito «lista»), messa a disposizione dell'offerente da parte della Stazione appaltante, completata in ogni sua parte e in base alla quale è determinato il prezzo complessivo e il ribasso percentuale offerto, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- a) la lista dell'offerta deve essere sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata ai sensi del precedente Capo 2, numero 1), oppure Capo 2.1, lettera d);
- b) deve essere utilizzata esclusivamente la lista vidimata preventivamente su ogni foglio dall'incaricato della Stazione appaltante; tale lista è composta da sette colonne come segue: ⁽³⁾
- b.1) le prime quattro colonne sono precompilate dalla Stazione appaltante:
- nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto;
 - nella seconda colonna è riportata la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture;
 - nella terza colonna è riportata l'unità di misura;
 - nella quarta colonna è riportata la quantità prevista per ogni voce;



- b.2) le successive tre colonne sono compilate dall'offerente il quale riporta:
- nella quinta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre;
 - nella sesta colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura, espressi in lettere; nel caso di discordanza prevale il prezzo indicato in lettere;
 - nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi unitari in lettere introdotti dall'offerente nella sesta colonna;
- b.3) in calce all'ultima pagina della lista l'offerente indica:
- il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, espresso in cifre e in lettere;
 - il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevale l'indicazione del ribasso in lettere;
- c) sono ammesse correzioni al ribasso e ai prezzi indicati in lettere solo se l'offerente le abbia confermate singolarmente con firma a margine di ciascuna, ovvero cumulativamente sullo stesso margine o in calce ad ogni foglio ma, in questo caso, con la postilla «**si confermano le correzioni ai prezzi n. _____**», completa dei numeri delle voci corrette, tratti dalla prima colonna, a pena di esclusione dell'offerta;
- d) l'offerente non può modificare le quantità indicate sulla lista, né integrare o modificare la stessa aggiungendo o sopprimendo una o più lavorazioni;
- e) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, terzo periodo, del d.P.R. n. 207 del 2010, in calce alla lista l'offerente deve dichiarare, a pena di inammissibilità, di prendere atto che le indicazioni delle voci e delle quantità riportate sulla stessa lista non hanno effetto sull'importo complessivo dell'offerta della sola parte a corpo ⁽⁴⁾ che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006; tale dichiarazione non è necessaria se già presentata unitamente alla documentazione ai sensi del Capo 2, lettera m);
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti** ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
- f.1) la sottoscrizione di cui alla lettera a) deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno di cui al precedente Capo 2, lettera f), punto f.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso Capo 2;
- g) **l'offerta deve obbligatoriamente riportare**, ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'incidenza degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, il loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali oneri sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza predeterminati dalla Stazione appaltante già non soggetti a ribasso.

4. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

4.1. **Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'importo della garanzia provvisoria di cui al precedente Capo 2, lettera b), è ridotto del 50 per cento per gli offerenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2008, con le seguenti precisazioni:

- a) la certificazione deve essere stata rilasciata nel settore EA28, da un organismo accreditato da ACCREDIA o da analoga istituzione estera che abbia aderito agli accordi EA-MLA ed è segnalata dal concorrente:
 - a.1) allegando l'originale o la copia autentica della certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 avente i contenuti dell'originale;
 - a.2) allegando l'attestazione SOA, in originale o copia autenticata, che riporti in calce la pertinente annotazione del possesso del sistema di qualità, o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del d.P.R. n. 445 del 2000 che riproduca il contenuto dell'attestazione SOA con la stessa annotazione;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.



4.2. Sopralluogo assistito in sito e presa visione degli atti

Fermo restando quanto previsto dal Capo 2, lettera k), se il concorrente intende effettuare il sopralluogo assistito in sito, trovano applicazione le seguenti condizioni:

a) il sopralluogo può essere effettuato:

- dal titolare, da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A. o da attestazione S.O.A.;
- da un dipendente del concorrente, se munito di apposita delega conferita dal titolare o da un rappresentante legale;
- da soggetto diverso solo munito di apposita procura notarile;

b) il soggetto che effettua il sopralluogo, munito di uno degli atti di cui alla precedente lettera a) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, deve concordare con il Responsabile del procedimento, con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera a), la data e l'ora della visita di sopralluogo; il Responsabile del procedimento comunica al richiedente, con le modalità e nei termini di cui alla Parte terza, Capo 2, lettera b), la data e l'ora della visita di sopralluogo.

4.3. Reti di imprese e Contratti di rete.

In attuazione dell'articolo 13, comma 2, lettera b), della legge n. 180 del 2011, le imprese concorrenti in reti di imprese di cui all'articolo 3, commi da 4-ter a 4-quinquies, del decreto legge n. 5 del 2009, introdotti dalla legge di conversione n. 33 del 2009, come modificato dall'articolo 42, commi 2-bis e 2-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, introdotti dalla legge di conversione n. 122 del 2010, devono dichiarare:

- a) gli estremi dell'atto pubblico o della scrittura privata con i quali è stato stipulato il Contratto di rete, nonché i contenuti del contratto di rete che rendono compatibile le pattuizioni contrattuali con la partecipazione all'appalto;
- b) le generalità complete dell'Organo Comune di cui alla lettera e) del citato articolo 3, comma 4-ter, qualora previsto dal Contratto di rete e, per questo, il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente Capo 2.1;
- c) le generalità complete delle imprese aderenti al Contratto di rete, distinguendo tra quelle che:
 - c.1) sono individuate quali esecutrici dei lavori;
 - c.2) mettono in comune i requisiti di cui al precedente Capo 2.3, se diverse da quelle di cui al precedente punto c.1);
- d) la situazione personale (possesso dei requisiti di idoneità professionale e dei requisiti di ordine generale e assenza delle cause di esclusione) di cui al precedente Capo 2.1, nonché il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnica di cui ai precedenti Capi 2.2 e 2.3, per tutte le imprese di cui alla precedente lettera c);
- e) ai sensi dell'articolo 37, comma 15-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, per quanto non diversamente disposto, alle reti di imprese si applicano le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei di operatori economici, in quanto compatibili.

4.4. Subappalto obbligatorio.

Se il concorrente, singolo o raggruppato, non è in possesso di adeguata qualificazione nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria di cui ai precedenti Capo 2, lettera e), punto e.1) e Capo 2.3, lettera a), punto a.2), per cui è obbligato a subappaltare a terzi le relative lavorazioni, come previsto agli stessi punti, oltre alla dichiarazione di avvalersi del subappalto con l'indicazione dell'impresa o delle imprese subappaltatrici, deve allegare le dichiarazioni dell'impresa subappaltatrice o di ciascuna delle imprese subappaltatrici se più di una, indicanti:

- a) il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 39 del decreto legislativo n. 163 del 2006, costituiti dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, con le modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 1;
- b) il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, alle condizioni di cui ai commi 1-bis, 1-ter e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), n) e o), nonché allo stesso Capo 2.1, numero 3;
- c) l'assenza di piani individuali di emersione non conclusi ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, con le modalità di cui al precedente Capo 2.1, numero 4;



- d) il possesso dei requisiti di ordine speciale di capacità tecnica di cui all'articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006 e all'articolo 61, commi 3 e 4, d.P.R. n. 207 del 2010, relativamente all'attestazione SOA nella categoria pertinente e nella classifica adeguata in relazione alla categoria scorporabile pertinente e al relativo importo oggetto del subappalto;
- e) il "PASSOE" dell'impresa subappaltatrice, di cui all'articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 27 dicembre 2012, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006.

5. Cause di esclusione in fase di ammissione:

- a) sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, gli offerenti il cui plico:
 - a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio di cui al Capo 1, lettera a), indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non è giunto a destinazione in tempo utile;
 - a.2) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione dell'offerente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
 - a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
 - a.4) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza;
- b) sono esclusi, dopo l'apertura del plico d'invio, prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:
 - b.1) la cui offerta economica è fuori dalla busta interna, a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
 - b.2) la cui busta interna dell'offerta economica presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
 - b.3) che hanno presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - b.4) che non hanno presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato, a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004;
 - b.5) che non hanno dichiarato di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali e di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, prescritto dall'articolo 106, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010;
- c) sono altresì esclusi prima dell'apertura della busta interna, gli offerenti:
 - c.1) che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dalla presente lettera di invito; oppure che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente o non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante; per gli operatori nazionali l'esclusione non opera in assenza della dichiarazione di cui al Capo 2.1, numero 1), purché siano dichiarate in modo idoneo e sufficiente le indicazioni necessarie alla consultazione d'ufficio dei Registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio; ⁽⁵⁾
 - c.2) che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a



- quanto prescritto;
- c.3) che non hanno dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure che non hanno dichiarato alcuna delle seguenti condizioni alternative:
- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
- c.4) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, nonché, compatibilmente, con la normativa applicabile, in caso di rete di imprese:
- non hanno prodotto l'atto di mandato o la relativa dichiarazione sostitutiva di cui al Capo 2, lettera f), punto f.1), oppure l'atto di impegno di cui al Capo 2, lettera f), punto f.2), salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2);
 - hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo o al consorzio ordinario oppure non hanno indicato i lavori o le parti di lavoro da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato;
 - hanno presentato le dichiarazioni di cui al punto precedente in misura incompatibile con i propri requisiti di cui hanno dichiarato di disporre;
- c.5) che, in caso di consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure di consorzio stabile, non avendo indicato di eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, non hanno indicato il consorziato esecutore per il quale concorrono oppure tale consorziato incorre in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) o alla successiva lettera d), in quanto pertinenti;
- c.6) che non hanno presentato la dichiarazione di presa d'atto delle quantità e dei prezzi di cui al Capo 2, lettera m), ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010,
- d) sono comunque esclusi gli offerenti:
- d.1) per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, alle condizioni di cui al comma 2 della stessa norma;
 - d.2) che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
 - d.3) la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;
 - d.4) la cui documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico;
 - d.5) per i quali sia accertato il mancato rispetto del patto di integrità / protocollo di legalità di cui all'articolo ____ della legge regionale _____ n. ____ del _____ /della deliberazione del _____ in data _____, n. _____.⁽⁶⁾



PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione, con le precisazioni di cui al successivo Capo 3, avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale mediante offerta di prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 82, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 119 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- b) **offerte anormalmente basse:** ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media; trova applicazione l'articolo 121, comma 1, del d.P.R. n. 207 del 2010; il calcolo è effettuato senza troncature o arrotondamenti delle cifre dopo la virgola, se queste sono discriminanti ai fini della formazione della graduatoria;
- c) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 2006, pertanto, se il numero delle offerte ammesse:
 - c.1) è pari o superiore a 10 (dieci), procede all'esclusione automatica delle offerte considerate anormalmente basse ai sensi della precedente lettera b);
 - c.2) è inferiore a 10 (dieci), non procede al calcolo della soglia di anomalia; in tal caso, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, può procedere alla valutazione della congruità, utilizzando i criteri di verifica e le modalità di cui al successivo Capo 8, in relazione a una o più offerte che, in base ad elementi specifici e con apposita motivazione, appaiano anormalmente basse;

2. Fase iniziale di ammissione alla gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

Giorno: Data: 201 Ora:

presso la sala Convegni U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni al piano primo, al seguente indirizzo:

Ente	ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI		Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI	
Via/piazza	Via Valignani		num.		
CAP	66100	Località	CHIETI	Provincia	CH

in seduta aperta ai soli soggetti invitati, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti:

a) provvede a verificare:

- a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;

b) sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:

- b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena



l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

- b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b.3) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte concorrenti, oppure si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte concorrenti;
- c) provvede a proclamare l'elenco degli offerenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; quindi procede direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3;
- d) in deroga a quanto previsto alla lettera a), può chiedere ai presenti di allontanarsi temporaneamente dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter).

3. Apertura delle offerte e formazione della graduatoria.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità, oppure, in caso di differimento, in altro giorno e ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla Parte terza, Capo 1, lettera g), con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo:

- a) procede, per ciascuna busta dell'offerta, ad accertarne l'integrità, alla sua apertura in sequenza e provvede:
 - a.1) a verificare la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) a verificare la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; nonché a verificare altresì la correttezza della lista, in quanto redatta sull'originale preventivamente vidimato dalla Stazione appaltante, completa di tutte le pagine, dei prezzi unitari in lettere e di ogni altra prescrizione delle disposizioni di gara e, in caso di violazione grave o insanabile di queste ultime, ne dispone l'esclusione; è considerata grave e insanabile la violazione che non consenta l'individuazione univoca del ribasso offerto;
 - a.3) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente; accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera g);
 - a.4) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse dopo la loro apertura;
 - a.5) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria qualora già formulata;
 - a.6) ad escludere le offerte se ricorre una delle cause di cui al successivo Capo 5;
 - a.7) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- b) se le offerte ammesse:
 - b.1) sono in numero pari o superiore a 10 (dieci), (⁷)calcola la soglia di anomalia ai sensi del Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere, e procede all'esclusione delle offerte anomale in quanto pari o superiori alla predetta soglia, ai sensi dell'articolo 122, comma 9, del decreto legislativo n. 163 del 2006; quindi proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta non esclusa per anomalia;
 - b.2) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a 10 (dieci) e non ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), punto c.2), proclama l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta;
- c) se ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 1, lettera c), punto c.2), dispone la verifica della



congruità dell'offerta o delle offerte ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e del successivo Capo 8;

- d) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- e) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, l'aggiudicazione provvisoria è disposta mediante sorteggio tra le stesse; il sorteggio avviene in seduta aperta agli offerenti;
- f) dichiara chiusa la seduta.

4. Verbale di gara:

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, oppure i soggetti muniti di delega o procura conferita dagli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, che presenziano all'apertura delle offerte, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte dell'offerente, se le giudica pertinenti al procedimento di gara.

5. Cause di esclusione in fase di aggiudicazione:

- a) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna contenente l'offerta economica, le offerte:
 - a.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati, in calce all'offerta, oppure su uno o più d'uno dei fogli intercalari, salvo che per questi ultimi l'eventuale difetto di sottoscrizione, per constatazione oggettiva dell'atto, possa essere superato dall'assenza di incertezza sul contenuto e sulla provenienza dell'offerta;
 - a.2) che recano l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure che recano l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere; oppure che non recano l'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente, ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera g);
 - a.3) che recano, in relazione all'indicazione del ribasso in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte dell'offerente;
 - a.4) che contengono condizioni, precondizioni o richieste a cui risultino subordinate oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
 - a.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, non contengono l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, salvo che tale impegno risulti già dichiarato o assorbito e integrato nelle dichiarazioni presentate con la documentazione ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera f), punto f.2);
 - a.6) di offerenti per i quali è accertata la mancata formulazione in modo autonomo ai sensi del precedente Capo 3, lettera a), punto a.5);
 - a.7) che, sulla lista dell'offerta di cui alla Parte prima, Capo 3:
 - non recano l'indicazione di uno o più prezzi unitari, oppure più prezzi unitari sono indicati in cifre ma omessi in lettere;
 - recano, in corrispondenza di uno o più prezzi unitari espressi in lettere, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, non espressamente confermate con sottoscrizione a margine ai sensi della Parte prima, Capo 3, lettera c);
 - redatte su fogli non preventivamente vidimati dalla stazione appaltante;
- b) sono comunque escluse le offerte:
 - b.1) di offerenti che incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla Parte prima, Capo 5, che per qualsiasi motivo non siano state rilevate in precedenza;



- b.2) di offerenti che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- b.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, o con prescrizioni legislative o regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

6. Aggiudicazione:

- a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata, all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e alla conseguente approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);
- b) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata; anche prima della scadenza del predetto termine la Stazione appaltante, in assenza di condizioni ostative, può adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, assorbente l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
 - c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6 e 67, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo;
 - c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante:
 - d.1) può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, Capo 2.1, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- e) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 122, commi 3, 4, 5 e 7, del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.
- f) ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, la Stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario sulla lista, tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma dei prodotti; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza; nella correzione si utilizza l'approssimazione al centesimo di euro; i prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

7. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

- a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta,



e, in assenza di questa, entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:

- a.1) fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
 - a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;
 - a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la Stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio dei lavori, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;
 - a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;
- b) l'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:
- b.1) una dichiarazione cumulativa:
 - attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;
 - relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
 - di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - b.2) i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
 - b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
 - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
 - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
 - per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
 - b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;⁽⁸⁾
 - b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del



proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

- b.6) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento;
- b.7) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;
- c) gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.5), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:
 - c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
 - c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;
 - c.3) dalla consorziata del consorzio stabile, oppure del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione, e preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere;
- d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- e) nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

8. Eventuale verifica delle offerte che appalano anormalmente basse:

quando ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 3, lettera c), le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari da un proprio computo metrico dettagliato che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto del progetto;
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

8.1. Modalità di verifica delle giustificazioni:

la verifica avviene:

- a) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appalano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), ⁽⁹⁾ fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 8.2;
- c) assegnando all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta ⁽¹⁰⁾ per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;



- d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni; ⁽¹¹⁾
- f) la Stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
 - h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
 - h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
 - h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
- i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
- j) per quanto non previsto dalla presente lettera di invito alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 6 dell'8 luglio 2009.

8.2. Contenuto delle giustificazioni:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
 - b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al **Capo 6.1, numero 2), delle Premesse**, per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
 - b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - b.5) se contraddicono in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale, anche con riferimento ai singoli prezzi offerti o alle singole quantità determinate dal concorrente in sede di offerta;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
 - c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuate e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
 - c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente



simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;

d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:

d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;

d.3) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;

d.4) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;

d.5) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;

d.6) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

--- direzione centrale dell'impresa;

--- gestione e direzione del cantiere;

--- eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;

--- personale impiegatizio e tecnico di commessa;

--- eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;

--- imposte e tasse;

--- oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;

--- garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;

--- costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;

--- ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;

d.7) utile d'impresa;

d.8) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008;

e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:

e.1) non sono ammesse in alcun caso in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;

e.2) possono riguardare il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;

e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.

e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.



PARTE TERZA
DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
 - a.3) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
 - a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- e) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di Invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2, lettera i), mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione:

- a) ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 le richieste di informazioni, di chiarimenti o di documentazione, sono presentate esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail), in ogni caso entro il termine perentorio del

giorno: data: / /201 ora:

al Responsabile del procedimento ai seguenti recapiti:

Telefono: +390 _____	Telefono: +390 _____	Telefax: +390 _____
e-mail ordinaria:	filippo.manci@asl2abruzzo.it	
e-mail certificata (PEC):		

all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a) / al seguente indirizzo: ⁽¹²⁾



- b) le richieste di cui alla lettera a) sono ammesse a mezzo telefonico solo se confermate in forma scritta entro il secondo giorno feriale successivo e comunque entro i termini di cui alla stessa lettera a);
- c) se le richieste pervengono in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 3 (tre) giorni feriali;
- d) ai sensi dell'articolo 72, commi 1, lettera b), e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 il progetto, completo del Capitolato Speciale d'appalto e del computo metrico estimativo:
- è allegato su supporto informatico alla presente lettera di invito;
 - può essere acquisito (previa richiesta anche mediante telefax o e-mail), entro il termine perentorio di cui alla precedente lettera a), all'indirizzo di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a) / all'indirizzo di cui alla precedente lettera a) / al seguente indirizzo:

Ente	ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI		Ufficio	U.O.C. INVESTIMENTI, PATRIMONIO E MANUTENZIONI	
Via/piazza	Via Valignani		num.		
CAP/ZIP	66100	Località	CHIETI	Provincia	CH
Telefono:	+390_____	Telefono:	+390_____	Telefax:	+390_____
e-mail:	filippo.manci@asl2abruzzo.it				

- In versione _____⁽¹³⁾ previo pagamento della somma di euro _____ da versare
- può essere visionato e scaricato all'indirizzo: <http://www.asl2abruzzo.it> liberamente / previa registrazione;
- e) la presente lettera di invito e i modelli per la partecipazione alla gara con lo schema delle dichiarazioni sono liberamente disponibili anche sul sito internet: <http://www.asl2abruzzo.it>;
- f) qualora l'offerente necessiti di una nuova lista per l'offerta di cui alla Parte Prima, Capo 3, in sostituzione di quella allegata alla presente lettera di invito, deve essere obbligatoriamente ritirarla, tutti i giorni feriali, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso:
- l'ufficio di cui alla Parte prima, Capo 1, lettera a);
 - il Responsabile del procedimento di cui alla precedente lettera a);
 - il seguente recapito:

Ente			Ufficio		
Via/piazza			num.		
CAP		Località		Provincia	

3. Informazioni e disposizioni finali

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dalla presente lettera di invito, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **supplente:** ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:
- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
 - l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
 - l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
- c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo



- n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Chieti, con esclusione della competenza arbitrale;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
- d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è L'U.O.C. Investimenti, Patrimonio e Manutenzioni nella persona del sig. Filippo Mancì;
 - d.2) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - d.3) Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento o da loro autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) I dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 106 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 - s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) I dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) dell'Abruzzo, sezione di Pescara, con le seguenti precisazioni:
- e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla Stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
 - e.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre dal ricevimento:
 - della presente lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
 - della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
 - della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;
 - e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
 - e.4) per i soggetti diversi dai concorrenti sono fatti salvi i termini di cui all'articolo 120, comma 2, del decreto legislativo n. 104 del 2010;
- f) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:
- f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
 - f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;
- g) **norme richiamate:** fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:
- g.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - g.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- h) **riserva di aggiudicazione:** la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente



procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;

- l) **applicazione del principio di rotazione:** l'operatore economico aggiudicatario non sarà invitato da questa Stazione appaltante ad eventuali successive procedure negoziate per l'affidamento di lavori pubblici, per 6 mesi successivi alla stipula del contratto d'appalto relativo alla presente procedura.
- l) **Responsabile Unico del Procedimento:** Arch. Cosimo Damiano Pipoli.

Chieti, Li _____ 2013

IL DIRETTORE DELL'U.O.C. INVESTIMENTI PATRIMONIO E MANUTENZIONI
(Ing. Filippo MANCI)

Allegati: modelli per la partecipazione:

(art. 48, comma 2, d.P.R. n. 445 del 2000 e art. 73, comma 4, decreto legislativo n. 163 del 2006)

- A. Dichiarazione cumulativa dell'offerente;
- B. Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del decreto legislativo n. 163 del 2006):
 - B.1. Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;
 - B.2. Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;
- C. Dichiarazione cumulativa del consorzio;
- D - Lista delle lavorazioni e delle forniture per l'offerta di prezzi unitari.

¹ Dopo l'adozione dei nuovi schemi tipo di cui all'articolo 252, comma 6, del d.lgs. n. 163 del 2006, sostituire i riferimenti al d.m. n. 123 del 2004 con i riferimenti al nuovo decreto ministeriale.

² In caso di modifica dell'importo originario di 10.000 euro, sostituire le parole «di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973» con le parole «di cui al decreto ministeriale attuativo dell'articolo 48-bis, comma 2-bis, del d.P.R. n. 602 del 1973».

³ Verificare la coerenza con la lista effettivamente utilizzata per l'offerta, se prodotta con sistemi informatici o con modelli diversi e non standardizzati.

⁴ In caso di appalto di lavori interamente a corpo cancellare le parole «della sola parte a corpo».

⁵ Articolo 13, comma 3, dello Statuto delle imprese.

⁶ Completare con i riferimenti pertinenti, si veda anche l'art. 1, comma 17, della legge n. 190 del 2012.

⁷ Se sono invitati solo 10 soggetti, sopprimere le parole «o superiore».

⁸ Dopo il 31 maggio 2013 sopprimere le parole «; fino al 31 maggio 2013, ai sensi del secondo periodo della norma citata, la valutazione dei rischi può essere autocertificata».

⁹ Se sono invitati non più di 5 operatori economici, sopprimere le parole «comunque non più di 5 (cinque)».

¹⁰ Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni (articolo 88, comma 1, decreto legislativo n. 163 del 2006).

¹¹ Non esiste un termine legale massimo ma solo un termine legale minimo di 5 giorni per la presentazione delle precisazioni (articolo 88, comma 2, decreto legislativo n. 163 del 2006).

¹² Sopprimere la parte che non interessa.



¹³ Completare con le parole «cartacea» oppure «PDF su CD» oppure «DXF su CD» o altra indicazione pertinente.